

# nuovoRuolo

Newsletter realizzata in proprio - Diffusione riservata ad avvocati ed operatori di giustizia

A.F.L. - Associazione Forense di Lecce, aderente all' A.N.F. - Associazione Nazionale Forense

Sede sociale: 73100 Lecce Via G.Arditi,8 Tel.Fax 0832 303541 www.anflece.it - email: info@anflecce.it

## Editoriale del Segretario

### Elezioni a rischio?

Come è noto il Consiglio di Stato ha sospeso il regolamento che ha disciplinato le ultime elezioni dell'Ordine ritenendo non conforme alla legge il voto di lista con l'indicazione dell'intero numero dei consiglieri da eleggere. Ciò fa slittare le elezioni di quegli Ordini che, in attesa della decisione del CdS, hanno ritenuto opportuno rinviarle, ma, allo stato, non influisce su quelle già svolte, come a Lecce; potrà, invece, comportarne l'annullamento la decisione nel merito del TAR, che si conformi all'orientamento (Continua a pag. 8)

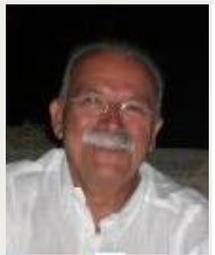


## Avversione e resistenze al processo telematico

### Se il misoneismo luddista frena il PCT trasformando la "cortesia" in obbligo

Lo scorso 15 gennaio la Sezione Fallimentare del Tribunale di Milano, decidendo una controversia civile (opposizione allo stato passivo fallimentare), ha condannato l'opponente ad un pagamento aggiuntivo di €5.000,00 in favore della Curatela ai sensi dell'articolo 96 co. 3 c.p.c. per non avere il difensore depositato una copia cartacea "di cortesia" della sua difesa conclusionale, che pure aveva depositato in termini in via telematica. Motivando

l'assurda sanzione con l'inottemperanza del difensore al dettato del "protocollo telematico" concordato in quella curia fra avvocati, giudici e personale di cancelleria nel giugno 2014 in vista dell'imminente entrata in vigore del PCT. La vicenda ha creato una vera e propria sollevazione sia, in sede locale, del Foro (continua a pag.2)



## SOMMARIO

Editoriale del segretario (A.Galante) pag.1

Se il misoneismo luddista frena il PCT trasformando la "cortesia" in obbligo (E.Napolitano) pag. 1

Intervento del Presidente di AFL all'inaugurazione dell'anno giudiziario 2015 (A. Sansonetti) pag. 3

La "sostenibile" leggerezza dell'evento formativo (F. Distanti e S. Guido) pag. 3

La legge di stabilità e l'avvocato (F.Perrone) pag.4

Le iniziative dell'AFL pag. 5

L'angolo delle letture (A. Totaro Fila) pag. 8

## Seguiteci sul nostro sito



Home L'Associazione Attività Associeative Eventi formativi Previdenza Iscrizione e Convenzioni

<http://www.anflece.it>

**Iscriviti all'Associazione Forense di Lecce**

Se il misoneismo luddista frena il PCT trasformando la "cortesia" in obbligo

(segue da pag.1)

meneghino che, in sede nazionale, del mondo associativo forense (OUA, ANF, Camere Civili), a cui hanno dato notevole risonanza molti importanti organi d'informazione (da La Repubblica ad Il Sole 24 Ore, da Italia Oggi a Mondoprofessionisti e Guida al Diritto).

La reazione è stata motivata non solo e non tanto per la connotazione *contra legem* di quel decreto, avendo il Tribunale irrogato una pesante sanzione economica per ... procurato disagio al giudice con la mancata messa a disposizione della copia cartacea (non prevista né dalla legge né dai regolamenti ministeriali attuativi del PCT, ma solo, come gesto "di cortesia", raccomandato dal protocollo concordato per i primissimi periodi di vigenza dei depositi telematici), ma soprattutto per le ricadute che quel provvedimento potrebbe comportare in termini di ostruzionismo per il consolidarsi della telematica giudiziaria e di conseguente confusione e disagio per gli avvocati.

Va riconosciuto che per primo il Curatore fallimentare "beneficiario" della provvidenza ristoratoria ha assunto l'iniziativa di sottoporre al Comitato dei Creditori la rinuncia al pagamento di quell'assurda sanzione, e che tale iniziativa del Curatore è stata, immediatamente a seguire, approvata dal Giudice Delegato con suo decreto. Così come va detto che, a seguire ancora, anche il Presidente del Tribunale di Milano - l'ottima dr.ssa



Pomodoro - pur ... gettando acqua sul fuoco delle polemiche insorte, non ha taciuto la sua disapprovazione della confusione operata dal giudice autore dell'infelice provvedimento fra obblighi di legge e gesti di cortesia, con quanto ciò possa comportare in termini di incertezza e confusione per gli operatori (primi fra tutti gli avvocati, n.d.r.) a cui bisogna ovviare con costanti sforzi di introdurre prassi "sempre concordate" fra apparato giudiziario e foro. Anche perché la ricerca di intese concordate comporta sempre scambio di rispettive necessità e ragioni che, sole, possono legittimamente portare a deroghe condivise ed accettate da tutti, come quella, ad esempio, del Tribunale di Lecce in cui è pacificamente accettato che, oltre alla copia telematica, debba depositarsi una copia cartacea - di necessità e non di cortesia - nei giudizi che si celebrano dinanzi a GG.OO.TT. che non hanno accesso al software Consolle e, pur essendo assegnatari di veri e propri ruoli, non hanno ancora avuto assegnazione né del pc ministeriale né della PEC del dominio giustizia né, infine, della firma digitale, per cui non

hanno accesso agli atti depositati telematicamente.

Tutto ciò non toglie, però, che questa storia delle copie cartacee "di cortesia" non è limitata allo stretto ridotto meneghino, dove, in definitiva, l'episodio è venuto all'attenzione solo per l'incauto provvedimento di cui ho detto. La verità è che c'è una vera e propria lobby della copia di cortesia costituita da tutti coloro (e ce n'è molti, anche fra gli avvocati) che non hanno in simpatia l'idea di gestire, leggere e studiare atti e documenti "a video", seduti alla tastiera di un computer. Ma ciò può mai, di per sé, censurarsi o ritenersi disdicevole? Certo che no! Io stesso, che pure amo e pratico costantemente l'informatica e la telematica, ed utilizzo il computer da moltissimi anni (quasi trenta), ricorro spesso alla pratica di leggere e studiare atti, documenti, codici e leggi in formato "cartaceo", perché in molte situazioni è oggettivamente più agevole e comodo. Ma vi è qualcuno che potrebbe mai ritenere legittima la mia pretesa di gravare il mio contraddittore od, ancor peggio, il giudice, di depositare per me, e per mia comodità di lettura e di studio, una copia cartacea di cortesia dell'atto, del documento o del provvedimento depositato

telematicamente? Potrebbe mai censurarsi, o peggio sanzionarsi, chi mi rifiutasse questa comodità obiettrandomi che lo scopo dichiarato del PCT è l'affrancazione dall'obbligo di consegna "analogica" (fatta di persona in cancelleria), con liberazione correlativa da vincoli di orario, di file penose, di personale fuori stanza per altre incombenze, di fascicoli da cercare? E che dire della progressiva riduzione di consumo della carta, che non può che

passare dalla ineludibile lettura a video di atti e documenti informatici?

Certo, resterà sempre la preferenza della lettura su carta, ma questo non può che ritenersi una comodità, quasi un lusso, che ciascuno avrà diritto di permettersi solo a sue spese, con gli strumenti (stampante, carta, toner) del proprio ufficio, o di casa propria. Senza pretese di farne carico a chi, come gli avvocati, ha affrontato, e continua ad affrontare, difficoltà enormi, personali e finanziarie, di formazione e di approvvigionamento tecnico-informatico del proprio studio, per rispettare gli obblighi di legge attuativi del PCT e di tutte le funzionalità telematiche allo stesso afferenti, a fronte del modesto vantaggio di potersi almeno affrancare da tutti gli adempimenti fisici di accesso personale alle cancellerie, e di cui ora qualcuno pensa pure di privarlo facendogli carico di "un obbligo" (quello di approntamento e deposito "fisico" della copia di cortesia) che tale non è per legge.

*Enzo Napolitano*

A.F.L. - Associazione Forense di Lecce, aderente all' A.N.F. - Associazione Nazionale Forense  
 Sede sociale : 73100 Lecce Via G.Arditi,8 Tel.Fax 0832 303541 www.anflece.it - email: info@anflece.it

## Intervento del Presidente di AFL all'inaugurazione dell'anno giudiziario 2015

*"Il valore di una causa è visto come indice di ricchezza"*

**di Alberto Sansonetti**

Gli investimenti per la giustizia non possono considerarsi come spese improduttive (ovvero che non danno da mangiare, come a proposito della cultura, dichiarò Tremonti, già ministro della repubblica) da assoggettare ai tagli generalizzati; al contrario, migliorare il sistema della giustizia può essere il volano per un'economia in fase recessiva. Gli investitori sono frenati dal malfunzionamento e dai ritardi della giustizia: Un qualche tentativo di snellire il processo è stato fatto; vediamo quale sarà l'impatto in un corpo già di per sé sfibrato. La c.d. degiurisdizionalizzazione (D.L. 132/14 conv. in L. 162/14), è ispirata alla logica della dissuasione del cittadino dal ricorso al Giudice, spingerlo lontano dalle aule di giustizia; nelle braccia delle ADR, e della giustizia privata (l'arbitrato) può essere una soluzione? Entrambi questi istituti presuppongono, però, una giustizia che funzioni. Possono essere forme concorrenti, ma non alternative o sostitutive della giurisdizione, che deve rimanere essenzialmente nelle mani pubbliche. Sia che funzioni o non funzioni il sistema Giustizia, sul cittadino che intraprende un'azione giudiziaria civile, grava interamente il cosiddetto contributo unificato, indipendentemente dalle vicende processuali (ad es. nel caso di estinzione del processo, il contributo non viene restituito a chi l'ha anticipato), che progressivamente aumenta a seconda del valore economico della controversia. Ovvero il valore di una causa è visto come indice di ricchezza, da tassare a prescindere da chi abbia ragione o torto. La pretesa dello Stato, nel processo civile, di un'anticipazione del tributo, il cui *quantum* risulta progressivamente consistente, può limitare l'esercizio del diritto di difesa, tutelato dalla Costituzione. Lo Stato una volta incassato il tributo si disinteressa delle vicende processuali, traendo così un notevole vantaggio da detto sistema, ma danneggiando la posizione dell'attore, sul quale sono scaricati i costi, i tempi di ripetizione dell'anticipazione e i rischi di non riuscire a recuperarli. Gli ostacoli non si fermano al momento dell'accesso; lo sforzo di ribaltare una decisione contraria (e quindi l'effettività della giustizia) è fortemente condizionata dai cosiddetti filtri di ammissibilità: sia in grado di appello

(continua a pag. 7)



## La "sostenibile" leggerezza dell'evento formativo

di **Francesca Distante e Simona Guido**

Domenica 7 dicembre scorso al cineteatro Antoniano, si è tenuta la Pièce teatrale di e con Salvatore Cosentino, organizzata dalla nostra Associazione.



L'evento era accreditato dal C.O.A. e gli spettatori erano, quindi, tutti avvocati.

Del resto il contenuto del monologo "Mozioni ed Emozioni" era incentrato sull'analisi di alcuni casi concreti attraverso l'esame di fascicoli che l'interprete sfogliava e dai quali traeva spunto il suo monologo in chiave umoristica; lasciando così emergere contraddizioni ed incoerenze del mondo della Giustizia che spesso procuravano una corale risata ma altrettante volte portavano ad un amaro sorriso.

L'istrionico Pubblico Ministero di Locri ha tenuto sempre molto desta l'attenzione del titolato pubblico, con l'eccellente aiuto della pianista Carla Petrachi che con la sua voce ed il pianoforte ha contribuito a far brillare i testi sia recitati che



cantati.

Momento di assoluto rilievo è stato quello in cui Salvatore Cosentino ha eccellentemente interpretato "Quando sarò grande" di Giorgio Gaber, creando in platea una tangibile commozione.

Dobbiamo confessarvi che la location così poco consona agli eventi formativi organizzati fino a tale data ha creato qualche patema d'animo negli organizzatori; ma il consenso riscosso ci porta a pensare che, quando passa attraverso l'ironia e l'esame delle criticità, l'obbligo alla formazione continua risulta addirittura "sostenibilmente leggero"!

## La legge di stabilità e l'avvocato

di **Franco Perrone**

Dal 1° gennaio 2015, gli avvocati (oltre ad altri esercenti attività di impresa ed arti) che soddisfino particolari requisiti potranno accedere a nuove regole per la determinazione del reddito e delle imposte da versare.

La relativa normativa, contenuta nell'art. 1, commi da 54 ad 89, della legge 23 dicembre 2014 n. 244 (cosiddetta "Legge di stabilità") riguarda il professionista di ridotte dimensioni, che non svolga l'attività in forma associata, e che, nell'anno 2014,

- abbia conseguito ricavi non superiori ad €15.000,00,
- abbia sostenuto costi non superiori ad € 5.000,00 lordi per l'acquisizione di lavoro (lavoro dipendente, lavoro accessorio, co.co.pro., associazione in partecipazione),
- abbia sostenuto un costo complessivo, al lordo degli ammortamenti, di beni mobili strumentali al 31 dicembre non superiore ad €20.000,00.

Semplificazioni:

*in materia di iva*

I professionisti che si trovino nelle condizioni di cui innanzi, sono esonerati dall'obbligo:

- della registrazione delle fatture emesse,
- della registrazione degli acquisti,
- della tenuta e conservazione dei registri e dei documenti, escluse le fatture di acquisto,
- della dichiarazione e comunicazione annuale iva,
- della comunicazione dello speso metro.

Detti professionisti sono obbligati:

- a numerare e conservare le fatture di acquisto,
- ad emettere le fatture, con l'indicazione "Operazione in franchigia da iva".

*in materia di imposte sui redditi*

Per quanto riguarda le imposte sui redditi:

- sono esonerati dagli obblighi di registrazione e di tenuta delle scritture contabili,
- determinano il reddito di lavoro autonomo, applicando ai compensi percepiti il coefficiente di redditività del 78%.
- sono obbligati alla conservazione dei documenti emessi e ricevuti.



*in materia di IRAP*

sono esclusi da tale imposta

*in materia di studi di settore*

sono esonerati dalla loro presentazione

in qualità di sostituti d'imposta

non subiscono la ritenuta alla fonte (in tal caso, rilasciano apposita dichiarazione, preferibilmente nella stessa fattura),

non effettuano la ritenuta alla fonte (in tal caso, vi è l'obbligo di indicare in dichiarazione dei redditi il codice fiscale del percettore delle somme che non sono state assoggettate a ritenuta).

Liquidazioni

L'unico tributo dovuto è l'imposta, che viene applicata sul reddito che - si badi, non è più la risultante per differenza tra i ricavi percepiti ed i costi sostenuti - si ottiene applicando ai compensi il richiamato coefficiente di redditività del 78%.

Determinato così il reddito imponibile lordo, dallo stesso si scomputano i contributi previdenziali versati nel periodo d'imposta e, sul reddito netto così ottenuto, si liquida così l'imposta pari al 15%.

La stessa sostituisce, così l'Irpef, l'Addizionale Regionale, l'Addizionale Comunale e l'Irap.



# Le iniziative del I' AFL

## VIAGGIO STUDIO BRUXELLES E LONDRA 15-21 GIUGNO 2015



### PROGRAMMA PROVVISORIO

#### **15.06.15: LECCE / BRINDISI / CHARLEROI**

Ore 06.30: ritrovo dei partecipanti nel luogo convenuto. Trasferimento a Brindisi **in pullman privato**. Formalità d'imbarco e partenza con volo RYANAIR alle 09.35 per Charleroi. Arrivo alle 12.10. Sbarco e **trasferimento in bus privato** in hotel a Bruxelles. Sistemazione nelle camere. Pomeriggio a disposizione. Pernottamento.

#### **16.06.15: BRUXELLES**

Prima colazione. In mattinata visita al Parlamento Europeo. Nel pomeriggio visita della città.

#### **17.06.15: BRUGES.**

Prima colazione. Partenza per Bruges in pullman privato. Dopo Bruxelles, la città di Bruges è sicuramente una delle mete turistiche più popolari del Belgio; ha l'aspetto di una tipica città medievale e le sue antiche strade sono fiancheggiate da pittoreschi canali (tanto da essere definita la Venezia del Nord) circondati da edifici molto eleganti e ben conservati anche grazie ai pochi danni subiti durante le guerre mondiali. La città infatti tiene molto alla sua "medievalità" e alle sue antiche strade tanto che il traffico è molto ridotto e persino i tabelloni pubblicitari sono quasi una rarità! Oggi tutta la bellezza di questa città, con il suo stupendo centro storico, le sue antiche strade lastricate a ciottoli, le chiese medievali davvero ben conservate, si deve a quel periodo di ricchezza durante il quale i ricchi mercanti riversarono il loro denaro per la costruzione e l'abbellimento dell'intera città tanto da farla divenire la Meraviglia del Nord Europa. Nel pomeriggio rientro a Bruxelles. Visite individuali e shopping. Pernottamento

#### **18.06.15: BRUXELLES / LONDRA.**

Prima colazione. Partenza per Londra in bus privato e attraversamento della Manica con l'Eurotunnel. Arrivo nel pomeriggio. Sistemazione in hotel. Pernottamento.

#### **19.06.15: LONDRA.**

Prima colazione. Intera giornata dedicata alla visita libera della città e dei principali monumenti: Mayfair, Regent Street, Oxford Circus, Hyde Park, Trafalgar Square, Pall Mall, Buckingham Palace ed il "Cambio della Guardia". Pranzo autogestito. In serata rientro in hotel. Pernottamento.

#### **20.06.15: LONDRA.**

Prima colazione e continuazione della visita libera della città. Trafalgar Square e National Gallery. Pranzo autogestito. Nel pomeriggio Oxford Street per shopping. Pernottamento.

#### **21.06.15: LONDRA / BARI / LECCE**

Ore 13.00: trasferimento all'aeroporto di Stansted in pullman privato. Formalità di imbarco e partenza per Bari con volo RYANAIR. Arrivo alle 21.20. Trasferimento a Lecce in pullman privato.

A.F.L. - Associazione Forense di Lecce , aderente all' A.N.F. - Associazione Nazionale Forense  
Sede sociale : 73100 Lecce Via G.Arditi,8 Tel.Fax 0832 303541 www.anflece.it - email: info@anflece.it

# Le iniziative del I' AFL

## ASSOCIAZIONE FORENSE LECCE

### CONDIZIONI GENERALI

|                            |   |        |
|----------------------------|---|--------|
| Quota di partecipazione    | € | 850,00 |
| Supplemento camera singola | € | 300,00 |

#### La quota comprende:

- Trasferimento Lecce/Brindisi APT
- Trasferimento Bari APT/Lecce
- Viaggio aereo Brindisi (Charleroi e Londra Stansted / Bari in classe economica
- Trasferimento in pullman privato Bruxelles/Bruges e vv
- Hotel 3 stelle Sup. in camera doppia con trattamento B/B
- Trasferimento Charleroi/Bruxelles e Londra/Stansted in pullman privato
- Trasferimento Bruxelles/Londra (biglietto incluso con Eurotunnel e bus al seguito)
- Assicurazione Medico no-stop
- Le tasse di soggiorno a Bruxelles
- IVA

#### La quota non comprende:

- Gli ingressi, eventuali tasse di soggiorno a Londra (al momento non ce ne sono) e le prenotazioni ai luoghi da visitare.

#### GLI HOTELS:

##### **BEST WESTERN COUNTY HOUSE HOTEL \*\*\*S BRUXELLES.**

Situato in un elegante e verde quartiere a sud del centro cittadino, il Best Western County House offre un facile accesso alla tangenziale, alla stazione TGV e al centro storico di Bruxelles, sia in bus che coi mezzi pubblici (autobus e fermata del tram sulla piazza des Héros). L'hotel dispone di 102 confortevoli stanze (tra cui 12 suite), di un parcheggio, un ristorante, un bar e 6 sale meeting.

##### **CENTRAL PARK HOTEL\*\*\* LONDRA zona Bayswater**

Situato vicino allo splendido Hyde Park e a Kensington Gardens, nell'elegante quartiere residenziale di Bayswater, l'hotel rappresenta il luogo ideale per un viaggio di piacere a Londra. Le stazioni metro più vicine, raggiungibili a piedi in pochi minuti, sono Bayswater e Queensway, che tramite le linee "Circle" "Discrit" e "Central" permettono di raggiungere in breve tempo ogni angolo della città.

Tutte le camere offrono un piacevole arredo e offrono numerosi servizi, fra cui TV satellite, telefono diretto, asciugacapelli e frigorifero.

#### N.B.

Siamo in attesa dell'autorizzazione per la visita al Consiglio e/o alla Commissione Europea di Bruxelles e per assistere a un'udienza di una Corte di Londra o per avere un incontro con colleghi londinesi per uno scambio di opinioni sulle reciproche esperienze di lavoro.

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecce sarà inoltrata richiesta di accredito ai fini della formazione obbligatoria e di un contributo economico per i colleghi che alla data del 31 maggio 2015 non abbiano ancora compiuto 40 anni.

La quota di partecipazione è calcolata con il costo dei voli alla data del 31 gennaio 2015 (bagaglio a mano di 10 kg - dimensioni 55x40x20 cm + borsa a mano di dimensioni 35x20x20 cm). Eventuali oscillazioni potrebbero comportare la variazione della quota.

Le iscrizioni saranno chiuse ad esaurimento dei posti disponibili (40) e comunque entro il 31 marzo 2015. Il viaggio sarà effettuato a condizione che vi sia una partecipazione di almeno 35 persone.

73100 Lecce + via Arditì 8 ☎ e 📠 0832 303541  
www.anflece.it + info: formazione.afl@gmail.com + cell. 334 1635054

## Intervento del Presidente di AFL all'inaugurazione dell'anno giudiziario 2015

(segue da pag. 3)

( dichiarato inammissibile se non ha una ragionevole probabilità di essere accolto) che in cassazione ( ricorso che può essere dichiarato inammissibile quando il provvedimento impugnato ha deciso le questioni di diritto in modo conforme alla giurisprudenza della Corte). Tutto questo limita l'effettività della tutela giudiziaria, unitamente ad un atteggiamento di tipo conformista del Giudice che non ha il coraggio di disattendere i precedenti giudiziari di segno contrario anche della suprema corte di legittimità; particolare coraggio è richiesto laddove non esistano norme chiare ed univoche che disciplino specifiche materie. Gli avvocati per assolvere pienamente al mandato ricevuto non possono fermarsi di fronte al precedente giurisprudenziale, negativo, e, se necessario, debbono portare avanti anche le tesi più ardite, cercando di fare breccia in un orientamento consolidato, che però neghi giustizia al caso concreto. Ciò significa farsi interpreti del diritto evolutivo, in sintonia con la velocità del progresso umano, di gran lunga superiore dei principi codificati e delle leggi scritte. Fatti giuridici nuovi esigono l'intermediazione fra sapere antico e realtà giuridica; nozioni, categorie ed elaborazioni teoriche offerte da un'epoca possono essere più o meno adeguate ad inquadrare le nuove dinamiche, ma certamente non sono in grado di soddisfare le tipicità di ogni fenomeno giuridico emergente, plasmato da forze nuove. Il Giudice conformista non è un buon giudice, è un giudice pigro e/o pauroso delle conseguenze di un'eventuale azione di responsabilità civile. Concausa dell'ingolfarsi dei Tribunali è l'inefficienza della

pubblica amministrazione; in assenza di controlli amministrativi preventivi (aboliti) l'inefficienza vanifica la portata innovativa di quelle leggi di riforma, che comportano cambiamenti del *modus operandi*. Ci è stato riferito, per esempio, del rifiuto da parte del direttore dell'agenzia entrate prov.di Lecce- servizi immobiliari (ex conservatoria) di trascrivere i verbali di conciliazione ( mediazione obbligatoria) accertativi dell'avvenuta usucapione. Ciò non è tollerabile; del pari è intollerabile l'indolenza e/o l'incapacità di impiegati e dirigenti degli uffici di enti locali, supini nei



confronti del potere politico-amministrativo, anziché essere gelosi della propria autonomia gestionale ( legge 242/90 e succ.) che fanno un uso omissivo e/o distorto delle proprie competenze e dei propri poteri. Sono tutte queste concause della crescita del contenzioso; del tutto semplicistico (uno slogan) attribuire la crescita del contenzioso alla presenza sul territorio di troppi studi di avvocati (il dato è comunque preoccupante). La perdurante crisi economica, congiuntamente alla gravosità degli oneri fiscali, previdenziali e di gestione dello studio, sta emarginando dal mercato molti professionisti giovani e meno giovani; in assenza di ombrelli protettivi.

**Alberto Sansonetti**

## L'angolo delle letture

a cura di Antonella Totaro Fila

.....-A volte penso di smettere, - dissi appoggiandomi al muro. L'intonaco era scrostato e una ragnatela di piccole crepe si estendeva in modo preoccupante verso l'alto.

- Smettere cosa? - mi chiese Tancredi togliendosi di bocca il sigaro.

- Di fare l'avvocato.

- Scherzi? - disse lui, con un lieve, inconsapevole scatto del mento.

Mi strinsi nelle spalle. In quel momento passarono due giudici. Non si accorsero di me e io fui contento di non doverli salutare.

- Li conosci? - dissi indicando con un cenno del capo la porta a vetri dietro la quale i magistrati erano scomparsi un attimo prima.

- Ciccolella e Longo? So chi sono, non direi che li conosco. Una volta sono andato a deporre in udienza davanti a Ciccolella, ma è stata una cosa rapida.

- Qualche giorno fa ero in ascensore proprio con lui. C'erano anche due praticanti e quell'avvocata sempre vestita come se dovesse andare a un veglione di capodanno cinese. - Tancredi ridacchiò. Aveva capito subito di chi stavo parlando.

- La Nardulli.

- La Nardulli, appunto. E' strana ma è una persona per bene, mi fa quasi tenerezza. Difende gratis un sacco di disperati.

- Vero. Quando abbiamo bisogno di un difensore d'ufficio e non si trova nessuno lei è sempre disponibile, anche se non ci guadagna niente. E allora?

- L'ascensore arriva al piano terra e io mi scosto per farla passare; era l'unica donna lì dentro. Lei sta per uscire, traballando su quei tacchi assurdi, quando Ciccolella le passa davanti, la urta, quasi la fa cadere, poi la guarda per qualche istante ed esclama: avvocato! Con tono di rimprovero, come per dirle: avresti dovuto spostarti, non avresti nemmeno dovuto provare a passare prima di me. Io sono un giudice, nel caso non lo sapessi. Poi si gira e se ne va senza salutare nessuno.

- Simpatico.

- Lo ha fatto apposta, a urtarla. Io mi sono sentito una merda. Sarei dovuto intervenire, dirgli che non sono modi quelli, che era un villano. Ma naturalmente non l'ho fatto. Poi ci ho rimuginato su. In studio mi hanno visto parlare da solo almeno tre volte, quel giorno. Mi capita sempre più spesso.

- Tanto i tuoi clienti lo sanno che sei pazzo. Cosa ne è venuto fuori da queste rimuginazioni? Si dice: rimuginazioni?

- Credo di no.

Arrivò una macchina della polizia, ne scesero due tipi dall'aria poco rassicurante, salutarono Tancredi, che rispose con un cenno, ed entrarono.

- Ho pensato che prima era diverso, - ripresi, - che questa maleducazione, questo livello di volgarità non c'erano, quando ho cominciato, più di vent'anni fa. Mi è parso di ricordare che i rapporti nell'ambiente fossero meno brutali, meno.....volgari, appunto. Poi mi sono interrotto, mi sono pizzicato e mi sono detto che stavo rimbambendo, che stavo facendo quello che avevo sempre trovato patetico negli altri.

- Rimpiangere il passato?

- Già. Rimpiangere il passato come se fosse l'età dell'oro. Uno rimpiange la propria giovinezza e magari quando ci stava in mezzo pensava che fosse uno schifo. Sai, l'incipit di quel romanzo di Paul Nizan: <<Avevo vent'anni. Non permetterò a nessuno di dire che questo è il periodo migliore della vita>>.

Tratto da "La regola dell'equilibrio" di Gianrico Carofiglio, Einaudi

## Editoriale del Segretario

### Elezioni a rischio?

(segue da pag. 1)

espresso dal CdS, anche in considerazione, per quanto riguarda Lecce, della impugnazione da parte di alcuni candidati, anche sul punto.

Nella prima riunione del nuovo Consiglio sono stati eletti presidente, vice presidente, segretario e tesoriere tutti attinti dalla lista vincente; non sappiamo cosa sia avvenuto e perché la espressione delle cariche affidate non manifesti un assetto di ritrovata collaborazione tra tutti gli eletti; a liste invertite probabilmente sarebbe successa la stessa cosa; dobbiamo, dunque, rilevare che questo sistema elettorale non agevola tale collaborazione ma incrementa le contrapposizioni, benché in un consesso di eletti come quello dell'Ordine degli avvocati non dovrebbe aver senso parlare di maggioranze e minoranze predeterminate.

Ciò che mi preme osservare, tuttavia, è che ci può essere un Consiglio i cui membri lavorino insieme e concordemente; la ormai "storica" contrapposizione leccese è un'anomalia che possiamo superare solo se il voto sarà sganciato dalla capacità elettorale che i consiglieri acquisiscono una volta eletti (prova ne sia che tutti i consiglieri uscenti sono stati rieletti!), rompendo i consolidati modi di esprimere il voto!

**il Segretario dell'AFL**

*angelo galante*

### Coordinamento e realizzazione grafica:

Antonella Totaro Fila

**Contenuti a cura di :**

Angelo Galante

Alberto Sansonetti

Francesca Distanti

Simona Guido

Enzo Napolitano

Franco Perrone

Antonella Totaro Fila